



Ai lavoratori della Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia

Banconote false: rilevatori malfunzionanti.

Il CCNL dispone che il lavoratore non risponde delle banconote false la cui contraffazione sia tale da non poter essere riscontrata in filiale con i mezzi in dotazione.

In realtà l'Azienda ha sempre tentato di forzare questo concetto dando per scontato che il falso poteva essere individuato e che quindi, se ciò non avveniva, era per responsabilità del lavoratore.

NON E' COSI'. Come abbiamo già detto in nostri precedenti comunicati il lavoratore deve essere messo in grado di riconoscere le banconote, e questo vuol dire formazione e apparecchiature adeguate. Sulla prima già avevamo molto da ridire, ma adesso c'è di peggio.

Ci risultano casi in cui rilevatori Photoeuro3, in dotazione a molte filiali, abbiano dato segnalazioni errate indicando come sospette banconote autentiche o addirittura indicando la medesima banconota prima sospetta e, in un successivo controllo, autentica.

Una simile situazione di incertezza non è tollerabile. C'è il concreto rischio di accettare una banconota sospetta che invece l'apparecchio non segnala come tale e poi magari rimetterla in circolazione, oppure inviarla al centro conta e dopo un po' vedersi chiedere i soldi.

Fino a che non sarà tutto chiarito e non ci sarà il benché minimo sospetto sul corretto funzionamento delle apparecchiature in dotazione nelle filiali i lavoratori non possono essere ritenuti responsabili di eventuali falsi.

Di seguito riportiamo la lettera che abbiamo inviato alla Cassa qualche giorno fa diffidandola dal rivalersi sui lavoratori e invitiamo tutti a segnalarci immediatamente eventuali richieste di rifusione avanzate dall'Azienda.

Udine, 26 maggio 2011

Le Segreterie di Coordinamento Aziendale di CariFVG Spa

Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/Cgil Uilca



Spett.le
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia Spa
Via del Monte 1
33100 Udine

Spett.le
Intesa Sanpaolo – Relazioni Sindacali
c.a Ordasso Patrizia
Piazza Ferrari 10
20121 Milano

Udine, 23 maggio 2011

Oggetto: apparecchiature per la rilevazione della banconote sospette di falsità.

Da segnalazioni che ci pervengono dalla rete risultano casi in cui il rilevatore “Photoeuro3” in dotazione a molte filiali dell’Istituto abbia dato segnalazioni errate indicando come sospette di falsità banconote che invece la Banca d’Italia ha successivamente definito “palesemente legittime”.

Riteniamo assolutamente indispensabile che non ci sia alcun dubbio riguardo all’affidabilità delle apparecchiature in questione, e stante l’attuale situazione di incertezza Vi diffidiamo, ai sensi dell’art.35 del CCNL, dal rivalervi sui lavoratori per eventuali banconote false che dovessero essere individuate successivamente alla presentazione delle stesse allo sportello.

Distinti saluti.

Le Segreterie di Coordinamento Aziendale di CariFVG Spa

Dircredito Fabi Fiba/Cisl Fisac/CGil Uilca